

MOGLIANO

Premio Berto, sabato il gran finale per i 5 autori in lizza

MOGLIANO - (ef) Un investimento di trentamila euro, la determinazione dell'associazione omonima presieduta da Cesare De Michelis e, nel centenario dalla nascita dell'autore de "Il Male oscuro", riprende quota il premio letterario Giuseppe Berto. Sabato, dalle 18 a Villa La Marignana-Benetton a Marocco la finale, condotta da Cristiana Sparvoli, che vede in lizza 5 opere prime sulle 44 vagliate dalla giuria. Il più noto

è Enrico Ianniello, attore convertito a una scrittura vivace con "La vita prodigiosa di Isidoro Sifflotin" (Feltrinelli), già vincitore del Campiello Opera Prima, gli altri sono Pier Franco Brandimarte con "L'Amalassunta" (Giunti), biografia romanziata del pittore Osvaldo Licini, Francesco Paolo Maria Di Salvia con "La Circostanza" (Marsilio), romanzo epico sugli esordi di una start-up dell'800, Marco Peano con "L'invenzione

della madre" (Minimum Fax), filone morettiano dell'elaborazione del lutto, ed Elena Rausa con "Marta nella corrente" (Neri Pozza), storia al femminile di sensibilità e accortezze narrative. Le fasi concorsuali saranno intervallate da alcune letture di Berto dalla compagnia Attori per caso. Quattro anni di silenzio e l'impegno per non lasciar languire nell'ombra il nome di uno degli autori più amati del '900.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

